



**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Azione 3.2.1.D - Azioni di efficientamento energetico
Azione 3.2.2.A - Interventi di produzione di energia termica ed elettrica

Avviso Pubblico “Efficientamento Energetico per le PMI”

Documento di lavoro

Regione Basilicata

Direzione per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità
Ufficio Politiche di Sviluppo, Finanza Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione aree ZES



1. FINALITA'

L'Avviso Pubblico denominato *“Efficientamento energetico per le PMI”* è lo strumento agevolativo a favore delle imprese individuato per attuare l'azione 3.2.1.D – *“Azioni di efficientamento energetico riferite a edifici e impianti produttivi mediante il sostegno alle PMI per investimenti finalizzati a ridurre l'intensità dei consumi energetici, diminuire le emissioni climalteranti, migliorare la classe energetica degli stabili in cui si svolgono le produzioni”* e l'azione Azione 3.2.2.A – *“Interventi di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili (eseguiti contestualmente ad interventi di miglioramento dell'efficienza energetica) per le PMI”* del programma Operativo Regionale PO FESR FSE 2021-2027 – Priorità 3 – Basilicata Green.

La finalità della misura è quella di agevolare le imprese nella realizzazione, nelle proprie sedi operative, di investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica anche attraverso l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili per la produzione di energia destinata al solo “autoconsumo” con l'obiettivo di promuovere la riduzione dei consumi e delle correlate emissioni inquinanti e climalteranti degli impianti produttivi mediante la razionalizzazione dei cicli produttivi, l'utilizzo efficiente dell'energia e l'integrazione in situ della produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'avviso pubblico sarà formulato in coerenza con i criteri di valutazione e di premialità degli obiettivi specifici:

- RSO 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra — Azione 3.2.1D – Azioni di efficientamento energetico riferite a edifici e impianti produttivi mediante il sostegno alle PMI per investimenti finalizzati a ridurre l'intensità dei consumi energetici, diminuire le emissioni climalteranti, migliorare la classe energetica degli stabili in cui si svolgono le produzioni;
- RSO 2.2 – Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 (1) sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR) - Azione 3.2.2.A – Interventi di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili (eseguiti contestualmente ad interventi di miglioramento dell'efficienza energetica) per le PMI” del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese, grandi imprese secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 che intendono realizzare l'investimento in sedi operative ubicate o da ubicarsi nel territorio della Regione Basilicata e che siano già costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente, alla data di inoltro della candidatura.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili ad agevolazione le seguenti tipologie di intervento:

Tipologia A - Interventi di efficienza energetica

- a) installazione d'impianti di cogenerazione ad alto rendimento;
- b) interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi, diretti a ridurre i consumi energetici tali da determinare un significativo risparmio annuo di energia primaria (a solo titolo esemplificativo: sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica e illuminazione, se impiegati nei cicli di lavorazione funzionali alla riduzione dei consumi energetici come ad esempio building automation, motori a basso consumo, rifasamento elettrico dei motori, installazione di inverter, sistemi per la gestione e il monitoraggio dei consumi energetici);
- c) interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica dell'immobile oggetto della sede operativa (a solo titolo esemplificativo: isolamento termico dei perimetri dove si svolge il ciclo produttivo come ad esempio rivestimenti, infissi, isolanti). Non sono ammissibili interventi di natura strutturale sugli immobili;
- d) sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza energetica;
- e) installazione di nuove linee di produzione ad alta efficienza energetica, nonché interventi che mirano all'efficientamento d'impianti già esistenti.

Tipologia B - Interventi di installazione di impianti da fonti rinnovabili la cui energia prodotta sia interamente destinata all'autoconsumo della sede operativa oggetto del programma d'investimento candidato. Saranno agevolati gli interventi d'installazione d'impianti da fonti rinnovabili realizzati nel lotto di ubicazione della sede operativa e solo se destinata all'autoconsumo della sede produttiva.

Gli interventi devono essere predisposti sulla base e in coerenza con una diagnosi energetica per ciascun edificio redatta secondo le normative tecniche CEI UNI EN 16247-1 (requisiti generali), CEI UNI EN16247-2 (edifici) e CEI UNI EN 16247-3 (processi); la metodologia di calcolo per le valutazioni energetiche deve essere conforme alle norme UNI. Gli interventi devono essere compresi tra quelli suggeriti dalla diagnosi energetica eseguita sulla base dei dati di consumo dei due anni precedenti la presentazione della domanda (D.Lgs. 102/2014), se disponibili.

Le spese per la predisposizione del documento di diagnosi energetica sono ammissibili ad agevolazione.

Il progetto non deve prevedere interventi obbligatori (ad es. prescrizioni derivanti da leggi in materia ambientale, da provvedimenti di autorizzazione etc.) e necessari a conformarsi a norme dell'Unione già in vigore. Possono essere agevolati interventi finalizzati a conformarsi a norme dell'Unione Europea adottate ma non ancora in vigore a condizione che l'intervento sia realizzato e completato almeno diciotto mesi prima che le norme entrino in vigore.

Gli interventi proposti devono ottenere una prestazione energetica globale tale da consentire sullo stabilimento o sul complesso degli stabilimenti dell'impresa su cui si interviene una riduzione delle emissioni climalteranti (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra) rispetto alle emissioni ex ante, espresse in termini di tonnellate di CO2 equivalenti / anno di almeno il 30%.

Nella domanda possono essere contemplati uno o più interventi tra quelli previsti, per un ***investimento complessivo ammissibile di almeno 15.000,00 euro IVA esclusa***.

Non sono ammissibili interventi che prevedano la demolizione e ricostruzione di fabbricati.

L'intervento deve essere coerente rispetto alle pianificazioni comunali o sovracomunali, dove ciò sia pertinente.

L'intervento deve disporre di esiti di Valutazione di Impatto Ambientale o di screening di VIA, dove ciò sia necessario.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili ad agevolazione le spese effettuate a decorrere dalla data di inoltro della candidatura telematica.

Sono ammissibili le spese strettamente correlate all'operazione, per la sua preparazione ed esecuzione e riguardanti le seguenti voci:

1. Spese per consulenza, nel limite massimo del 8% dell'importo totale del programma di investimento ammissibile ad agevolazione relative a:

- a) spese per consulenze redazione progetto di investimento;
- b) spese di consulenza per la predisposizione della diagnosi energetica;
- c) progettazione e direzione lavori;
- d) collaudi previsti per legge;
- e) eventuali ulteriori consulenze strettamente connesse alle finalità del programma di investimento.

L'importo massimo del contributo per le suddette spese non può superare il limite massimo di €60.000,00.

Le spese per consulenze sono agevolabili se prestate da soggetti terzi a titolo non continuativo o periodico e non siano relative alle normali spese di funzionamento delle imprese. Tali spese, ove non dimostrabili tramite parcella di dettaglio, saranno ammesse in termini di giornate-uomo (prestazioni di otto ore anche non consecutive) entro un costo ammissibile ad agevolazione non superiore a € 300,00 giornata/uomo.

2. Spese connesse all'investimento materiale:

- a) opere murarie ed assimilabili a esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto del programma di investimento candidato, nel limite massimo del 40% degli investimenti di cui alla Tipologia A lettera a) e nel limite del 60% per gli interventi di cui alla Tipologia A lettera c);
- b) fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza, nonché interventi che mirano all'efficientamento di impianti già esistenti;
- c) installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi ove strettamente funzionali all'efficientamento energetico;
- d) installazione di nuove linee di produzione ad alta efficienza energetica nonché interventi che mirano all'efficientamento di impianti già esistenti;
- e) sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempre che siano utilizzati i sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO₂ o inquinanti;
- f) installazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile destinata all'autoconsumo.

3. In relazione alle diverse tipologie di spesa, non sono in nessun caso considerate spese ammissibili:

- a) opere murarie generiche e comunque non finalizzate ai soli interventi di cui alla Tipologia A “interventi di efficientamento energetico”;
- b) le spese relative a beni (compreso il suolo) e servizi erogati da persone fisiche o giuridiche collegate a qualunque titolo diretto o indiretto con il richiedente anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
- c) le spese relative a beni (compreso il suolo) e servizi se intervenute:
 - tra il titolare della ditta individuale proponente e i suoi parenti entro il terzo grado o il coniuge;
 - tra la società proponente e la società fornitrice qualora i soci della società proponente siano legati ai soci della società fornitrice da vincoli di parentela o coniugio di cui al precedente punto c.1. Qualora il rapporto di parentela sussiste, solo tra alcuni dei soci, la spesa è ammissibile in misura proporzionale alla quota detenuta dai soci per cui non sussiste il rapporto di parentela;
- d) i costi diretti dell'Ente di certificazione (es. spese per la verifica ed i controlli periodici);
- e) le imposte e tasse, ammende, multe e penali;
- f) acquisto di scorte, materiali di consumo, ricambi;
- g) tutte le spese rientranti tra quelle di cui al presente articolo che non saranno capitalizzate dall'impresa beneficiaria;
- h) spese relative all'acquisto di macchinari, impianti, arredi ed attrezzature usati;
- i) spese di manutenzione ordinaria;
- j) spese di viaggio;
- k) spese relative all'attività di rappresentanza;
- l) mezzi e attrezzatura di trasporto;
- m) i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile sia inferiore 200,00 euro;
- n) interessi passivi;
- o) spese per la locazione finanziaria e/o operativa (leasing e/o noleggio);
- p) spese per l'acquisizione di beni con le modalità del contratto “chiavi in mano”;
- q) le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate;

- r) le spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitaria che dia luogo ad intensità di aiuto superiori a quelle previste per quella tipologia di spesa dalle regole comunitarie pertinenti.

I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, Ri.ba., assegno, vaglia, con addebito su un conto corrente intestato esclusivamente all'impresa beneficiaria e dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva.

Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA (ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati

5. NATURA E MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni per gli investimenti produttivi possono essere concesse sotto forma di contributi in conto capitale, in conto interessi o in forma mista (conto capitale e conto interessi) nel rispetto delle disposizioni contenute:

- negli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2021-2027 della Commissione Europea, pubblicati sulla GUUE Serie C153 del 29/04/2021 e s.m.i.;
- nel Regolamento CE n. 651/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/2 del 26.06.2014
- nella Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2027) – Aiuti di Stato SA.100380(2021) - Italia.

L'intensità del contributo sarà determinata come di seguito riportato:

- per le Grandi Imprese un aiuto non superiore al 30% delle spese ammesse ad agevolazione fino ad un contributo massimo di € 900.000,00 e massimo di € 1.300.000 per le grandi imprese energivore;
- per le Medie Imprese un aiuto non superiore al 40% delle spese ammesse ad agevolazione fino ad un contributo massimo di € 700.000 e massimo di € 1.000.000 per le imprese energivore;
- per le Piccole Imprese un aiuto non superiore al 50% delle spese ammesse ad agevolazione fino ad un contributo massimo di € 350.000 e massimo di € 400.000 per le imprese energivore;
- per le Micro Imprese un aiuto non superiore al 50% delle spese ammesse ad agevolazione fino ad un massimo contributo di € 150.000 e massimo di € 200.000 per le imprese energivore.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO PUBBLICO

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 25.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027.

La dotazione finanziaria complessiva di cui al punto precedente è così ripartita:

- € 10.000.000,00 sull'Azione 3.2.1.D per gli interventi di efficienza energetica,
- € 15.000.000,00 sull'Azione 3.2.2.A per gli interventi di installazione di impianti da fonti rinnovabili.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziare.

7. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

La procedura di selezione delle domande di agevolazione per i programmi di investimento è di tipo valutativo a graduatoria. Il posizionamento in graduatoria dei programmi di investimento è determinato esclusivamente dal punteggio autoattribuito dall'impresa in fase di candidatura.

Valutazione programmi di investimento

La valutazione dei programmi di investimento viene effettuata applicando i criteri e gli indicatori che sono declinati nell'Avviso Pubblico rientranti nei macro criteri riportati di seguito.

Criteri di valutazione

1. Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:

- ✓ definizione degli obiettivi;
- ✓ qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento;
- ✓ qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento;
- ✓ cronoprogramma economico finanziario di realizzazione dell'intervento;

2. Capacità della proposta di contribuire a:

- ✓ riduzione dell'emissione di gas serra;
- ✓ minimizzazione degli impatti ambientali correlati alla realizzazione e all'adeguamento di impianti
- ✓ di produzione e distribuzione di energia;
- ✓ utilizzo di fonti rinnovabili;
- ✓ riduzione dei consumi energetici.

Saranno Considerati prioritari gli interventi realizzati tramite PPP, contratti di rendimento energetico con il coinvolgimento delle ESCO o il ricorso a strumenti finanziari, nei casi in cui la natura dell'intervento ne consenta l'applicabilità

Criteri di premialità

- Interventi di efficientamento energetico ad elevato contenuto innovativo ed incidenti anche sul processo produttivo;
- Utilizzo di strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture negli appalti pubblici quali BIM (Building information modelling) anche nel caso di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica
- Edifici che raggiungono prestazioni energetiche ad energia quasi zero (nZEB) ed utilizzo di tecnologie innovative e di materiali sostenibili e da recupero con riduzione della produzione di rifiuti;
- Interventi di raffrescamento degli edifici.